

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n° 227 del 14/07/08

OGGETTO: Direzione - Settore Tecnico Controlli Fitosanitari - Precrizioni applicative del D.M. 30 ottobre 2007 "Misure di emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica Italiana. Recepimento della decisione della Commissione 2006/464/CE".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO CONTROLLI FITOSANITARI

Preso atto che la L.R. n° 26 del 28.03.1996 ha disposto il trasferimento a questa Agenzia delle funzioni e del personale del "Servizio Fitosanitario Regionale della Toscana";

Vista la L.R. n° 57 del 06.04.2000 "Disciplina fitosanitaria della produzione e commercializzazione dei vegetali e dei prodotti vegetali";

Visto il D.Lgs. 214/05 che, in attuazione della Direttiva Comunitaria n° 2002/89/CE, stabilisce le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

Visto l'art. 8 del D.Lgs. 214/05 " Obblighi di comunicazione al Servizio fitosanitario nazionale";

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 214/05 che fissa sanzioni amministrative, comma 5 per coloro che non ottemperano agli obblighi degli artt. 8 e 9; comma 23 per coloro che non ottemperano alle prescrizioni impartite dal Servizio fitosanitario regionale;

Considerato che, con Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2007, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha istituito obbligatoria la lotta contro il *Dryocosmus kuriphilus*, emanando le misure di contenimento necessarie;

Considerato che ARPAT svolge le funzioni del Servizio Fitosanitario Regionale previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di controllo e vigilanza fitosanitaria, per gli effetti dell'art. 8 ter (competenze in materia fitosanitaria) della L.R. 26/96 e del D. Lgs. 214/05;

Preso atto dell'art. 50 del D.Lgs n. 214/05, che stabilisce le competenze dei Servizi Fitosanitari Regionali;

Tenuto conto della determinazione del Servizio Fitosanitario della Regione Emilia-Romagna n° 7214/2008 del 20/06/2008, con la quale vengono inseriti all'interno delle fasce tampone istituite dal confine delle aree infestate anche i comuni di Pontremoli in Provincia di Massa-Carrara, i comuni di Abetone, Cutigliano e San Marcello Pistoiese in Provincia di Pistoia, i comuni di Bibbiena, Poppi, Pratovecchio e Stia in Provincia di Arezzo e il comune di San Godenzo in Provincia di Firenze;



Considerando che in molte zone della Toscana il castagno rappresenta una fonte di reddito importante, ma anche una componente della cultura e del paesaggio locale;

Considerato che, a seguito degli accertamenti effettuati dal Servizio Fitosanitario Regionale della Toscana, è stata accertata la presenza del Cinipide Galligeno del Castagno *Dryocosmus kuriphilus* in vaste aree castanicole della Provincia di Massa Carrara ed in aree limitate della Provincia di Firenze, Provincia di Pistoia e Provincia di Prato;

Considerata la necessità di adottare misure d'emergenza per impedire la diffusione del cinipide del castagno sul territorio nazionale e regionale, si propone di adottare le seguenti misure:

- 1 Di dichiarare "aree insediamento", di cui all'articolo 9 comma 1 lettera b) del decreto di lotta obbligatoria citato in premessa, le aree dei comuni di:

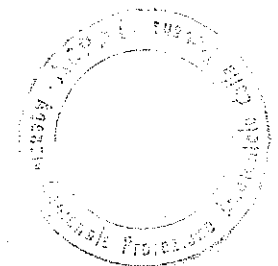
| COMUNE | PROVINCIA |
|---------------|---------------|
| Aulla Carrara | Massa Carrara |
| Fivizzano | |
| Fosdinovo | |
| Massa | |
| Montignoso | |

- 2 Di dichiarare "aree focolaio", di cui all'articolo 9 comma 1 lettera a) del decreto di lotta obbligatoria citato in premessa, le aree dei comuni di:

| COMUNE | PROVINCIA |
|-------------|-----------|
| Pontassieve | Firenze |
| Cantagallo | Prato |
| Quarrata | Pistoia |

3. Di definire "aree tampone" fasce esterne di 15 km dal limite esterno delle aree di insediamento o focolaio, in cui non sono stati riscontrati sintomi riconducibili al parassita di interesse:

| COMUNE | PROVINCIA |
|-----------------------------|---------------|
| Bagnone Casola in Lunigiana | Massa Carrara |
| Comano | |
| Licciana Nardi | |
| Mulazzo | |
| Podenzana | |
| Pontremoli | |
| Tresana | |
| Villafranca in Lunigiana | |



| | |
|------------------------|---------|
| Abetone | Pistoia |
| Agliana | |
| Cutigliano | |
| Larciano | |
| Lamporecchio | |
| Monsummano Terme | |
| Montale | |
| Pieve a Nievole | |
| Pistoia | |
| Ponte Buggianese | |
| Sambuca Pistoiese | |
| San Marcello Pistoiese | |
| Serravalle Pistoiese | |

| COMUNE | PROVINCIA |
|------------------------|-----------|
| Camaione | Lucca |
| Camporgiano | |
| Careggine | |
| Castelnuovo Garfagnana | |
| Forte dei Marmi | |
| Giuncugnano | |
| Massarosa | |
| Minucciano | |
| Molazzana | |
| Pescaglia | |
| Piazza al Serchio | |
| Pietrasanta | |



| | |
|--------------------------|---------|
| San Romano in Garfagnana | |
| Seravezza | |
| Sillano | |
| Stazzema | |
| Vagli di Sotto | |
| Vergemoli | |
| Viareggio | |
| San Miniato | Pisa |
| Carmignano | Prato |
| Poggio a Caiano | |
| Montemurlo | |
| Prato | |
| Vaiano | |
| Bagno a Ripoli | Firenze |
| Borgo San Lorenzo | |
| Calenzano | |
| Campi Bisenzio | |
| Capraia e Limite | |
| Cerreto Guidi | |
| Dicomano | |
| Empoli | |
| Fiesole | |
| Firenze | |
| Fucecchio | |
| Lastra a Signa | |
| Londa | |
| Montelupo Fiorentino | |
| Montespertoli | |

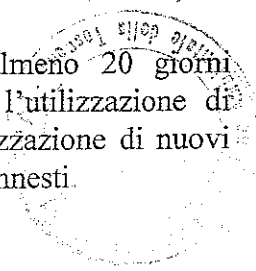


| | |
|--------------------|--------|
| Pelago | |
| Reggello | |
| Rignano sull'Arno | |
| Rufina | |
| San Godenzo | |
| San Piero a Sieve | |
| Scandicci | |
| Scarperia | |
| Sesto Fiorentino | |
| Signa | |
| Vaglia | |
| Vicchio | |
| Vinci | |
| Bibbiena | Arezzo |
| Castel San Niccolò | |
| Montemignaio | |
| Poppi | |
| Pratovecchio | |
| Stia | |

4. Di prescrivere i seguenti obblighi, restrizioni e prescrizioni:

A. Nelle aree di insediamento:

- i. Divieto di prelievo, utilizzo o movimentazione del materiale di propagazione da piante del genere *Castanea spp.* ad eccezione dei semi.
- ii. Divieto a chiunque e a qualsiasi titolo, di trasportare piante, rami, foglie, e qualsiasi altra parte di pianta, comprese le gemme, del genere *Castanea*, al di fuori o all'interno delle aree focolaio, ad eccezione dei semi.
- iii. Obbligo di comunicazione con preavviso di almeno 20 giorni all'ARPAI di qualsiasi intervento che richieda l'utilizzazione di materiale di propagazione castanicolo per la realizzazione di nuovi impianti, di infittimenti di impianti presistenti e di innesti.



- iv Obbligo a chiunque del rispetto di ogni altra prescrizione ufficiale imposta da ARPAT in merito alla gestione della problematica così come previsto dall'articolo 50 lettera g) del D. Lgs. n. 214/05
- v. È revocata l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante CEE, di cui all'articolo 25 del D.Lgs. n. 214/05, relativamente al genere *Castanea*, a tutte le aziende vivaistiche i cui terreni produttivi ricadono nelle aree di insediamento.

B Nelle aree focolaio:

- i obbligo di raccolta nel periodo febbraio-agosto del materiale infestato e distruzione

mediante abbruciatura, dei rami con presenza di galle dell'anno formatesi a spese di

foglie e infiorescenze a seguito dell'attività trofica delle larve con l'effettuazione

delle seguenti operazioni:

- taglio delle piante di età inferiore ai 5 anni (rinnovazione naturale, impianti);

- nei cedui e nelle fustaie taglio oltre che della eventuale rinnovazione naturale e dei giovani polloni anche delle piante di età superiore ai 5 anni con sramatura e successiva distruzione della ramaglia e di tutti gli organi vegetativi;

- nei castagneti da frutto taglio di tutti i rami con presenza di galle;

- negli esemplari innestati da tre anni o meno taglio e distruzione della parte sovrastante l'innesto (cinque-dieci centimetri sopra il punto di innesto).

- ii Divieto di prelievo, utilizzo e/o movimentazione del materiale di propagazione da

piante del genere *Castanea spp.* ad eccezione dei semi.

- iii Divieto a chiunque e a qualsiasi titolo, di trasportare piante, rami, foglie, e qualsiasi

altra parte di pianta, comprese le gemme, del genere *Castanea*, al di fuori o all'interno delle aree focolaio, ad eccezione dei semi.

- iv Obbligo di comunicazione con preavviso di almeno 20 giorni ad ARPAT di qualsiasi intervento che richieda l'utilizzazione di materiale di propagazione castanicolo per la realizzazione di nuovi impianti, di infittimenti di impianti persistenti e di innesti.
- v. Obbligo a chiunque del rispetto di ogni altra prescrizione ufficiale imposta da ARPAT in merito alla gestione della problematica così come previsto dall'articolo 50 lettera g) del D. Lgs. n. 214/05.
- vi. È revocata l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante CEE di cui all'articolo 25 del D.Lgs. n. 214/05, relativamente al genere *Castanea*, a tutte le aziende vivaistiche i cui terreni produttivi ricadono nelle aree focolaio.

C) Nelle aree tampone:

- i Obbligo del rispetto delle prescrizioni previste alla lettera B) dal punto ii) al punto v).
- ii. Divieto di impianto di campi di produzione di giovani piante di castagno (piononai)



- iii Obbligo ai proprietari di piante di castagno di osservazione delle chiome nel periodo vegetativo al fine di verificare la presenza di eventuali galle dando tempestiva comunicazione ad ARPAT ed all'Ente territorialmente competente ai sensi della L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" di ogni manifestazione del parassita (galle).
- iv Obbligo di proteggere con rete antinsetto le giovani piante presenti nei vivai i cui terreni ricadono nelle aree tampone.
- v Obbligo per i vivaisti i cui terreni ricadono nelle aree tampone, di comunicare ad ARPAT ogni movimento di piante e materiali di propagazione di Castagno, compresi i dati identificativi degli acquirenti.

D) Considerato inoltre, che il vettore principale dell'introduzione del *Dryocosmus kuriphilus* in aree indenni è rappresentato dal commercio di astoni e marze infestate, si ritiene necessario l'applicazione delle seguenti iniziative atte a prevenire la possibilità di nuove introduzioni e la diffusione di questo parassita;

- i conduttori di vivai posti su tutto il territorio della Regione Toscana, che acquistano astoni o materiale di moltiplicazione devono comunicare alle strutture territoriali ARPAT, competenti per territorio, la fonte di approvvigionamento del materiale di castagno entro dieci giorni dal ricevimento e comunque prima della messa in commercio. Detta comunicazione potrà essere inviata a mezzo di lettera raccomandata A.R. o per fax;
- i proprietari o i conduttori di castagneti posti su tutto il territorio della Regione Toscana che acquistano astoni o materiale di moltiplicazione devono comunicare alle strutture territoriali ARPAT, competenti per territorio, la fonte di approvvigionamento del materiale di castagno entro dieci giorni dal ricevimento. Detta comunicazione potrà essere inviata a mezzo di lettera raccomandata A.R. o per fax. Gli stessi sono tenuti ad osservare attentamente i giovani impianti per poter intervenire in tempo utile ad eliminare le eventuali galle comparse alla ripresa vegetativa e comunque entro il mese di maggio;
- chiunque venga a conoscenza della sospetta presenza o del rinvenimento di sintomi di infestazioni (galle) su piante di castagno deve darne tempestiva comunicazione o alla Provincia o alla Comunità Montana competente, così come previsto dal regolamento forestale o direttamente alle strutture territoriali ARPAT, competenti per territorio. Dette segnalazioni dovranno comunque pervenire alla Direzione generale di ARPAT (Settore tecnico Controlli Fitosanitari) ed anche al Servizio Meta.

E) Il controllo sulla presenza delle sintomatologie dell'insetto (galle) può essere svolto solamente nella stagione vegetativa e non durante il periodo di riposo vegetativo. Pertanto le piante o le parti di pianta di castagno acquisite a qualsiasi titolo e provenienti da aree riconosciute infestate dal cinipide potranno essere sottoposte, ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2000 n. 57 art 9, a quarantena fitosanitaria.

F) È vietato a chiunque detenere, trasportare e porre in circolazione, a qualsiasi titolo, piante o parti di pianta infestate da *Dryocosmus kuriphilus* senza la specifica e preventiva autorizzazione da parte di ARPAT.

G) Ritenuto, altresì, opportuno che ARPAT:



in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e con il Servizio "META", (Monitoraggio estensivo dei boschi della Toscana a fini fitosanitari) relativamente alle aree boscate e dei castagneti da frutto, effettuerà monitoraggio sul territorio, incrementando i controlli sui vivai. ARPAT, con propria determinazione, provvederà a comunicare, annualmente, le aree castanicole in cui è stata riscontrata la presenza di *Dryocosmus kuriphilus* ricadenti nel territorio di propria competenza entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno. I dati relativi ai controlli sui vivai, ai sopralluoghi ed agli accertamenti effettuati dal personale di ARPAT, anche in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, confluiscono ed integrano la banca dati del Servizio META, accessibile a tutti i soggetti istituzionalmente interessati;

sia responsabile dei flussi informativi da e verso il Servizio Fitosanitario Nazionale ed i Servizi Fitosanitari delle altre Regioni relativamente alla presenza e diffusione di *Dryocosmus kuriphilus* sul territorio toscano;

supporti la Regione Toscana nelle attività di contenimento del parassita, utilizzando, ove possibile, antagonisti naturali;

nell'ambito del Servizio META, provve a ad effettuare la massima divulgazione ed informazione tra gli operatori del settore sulla nuova emergenza fitosanitaria;

provveda all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 54, comma 23 del D.Lgs 19 agosto 2005 n. 214, fatta salva l'applicazione dell'art. 500 del C.P., relativamente al mancato rispetto delle disposizioni previste nel presente decreto.

Visto il Decreto del Direttore Generale ARPAT n° 320 del 07/07/2006 " Prescrizioni applicative del D.M 22/11/1996 Lotta obbligatoria contro il cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu";

Sentito il parere della Regione Toscana e di ARSIA, a seguito della consultazione delle parti avvenuta in data 18 giugno 2008 per quanto riguarda le azioni da intraprendere per la lotta contro il cinipide del castagno;

Attestato che a seguito dell'istruttoria effettuata, il contenuto della presente proposta è utile nella forma e nella sostanza per il servizio pubblico ed è regolare sotto l'aspetto tecnico-amministrativo, propone al Direttore Generale l'adozione del conseguente decreto.

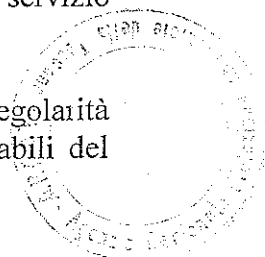
IL DIRETTORE GENERALE

Vista la L.R. n° 66 del 18 aprile 1995 avente per oggetto: Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Vista la Deliberazione della G.R.T. n° 164 del 21/09/2005 con la quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Rilevato che il dirigente proponente, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, ha attestato che l'atto è utile nella forma e nella sostanza per il servizio pubblico ed è ; regolare sotto l'aspetto tecnico-amministrativo;

Preso atto che il responsabile dell'Area Bilancio ha espresso parere positivo di regolarità contabile, in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia;



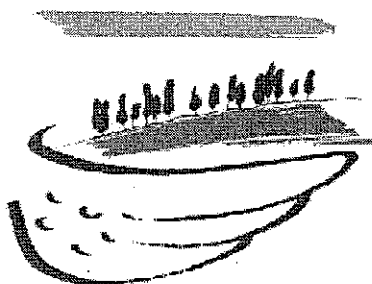
Vista la firma del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico riportati nel frontespizio ed attestante il parere favorevole;

Decreta

- 1 Di approvare la proposta del responsabile, riportata in premessa, di adozione delle misure d'emergenza per impedire la diffusione del cinipide del castagno sul territorio nazionale e regionale;
- 2 Di dare atto che il presente decreto non comporta spese;
- 3 Di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 4 della Legge n° 241/1990, il Dott. Maurizio Biasci e di incaricare, per la predisposizione, l'attuazione ed il controllo delle misure fitosanitarie necessarie alla lotta obbligatoria, gli Ispettori fitosanitari delle U.O. Agroecosistemi e Alimenti dei Dipartimenti Provinciali ARPAT, competenti per territorio;
- 4 Di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori dei conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 2 della L.R. I. n. 40 del 24/02/2005;
- 5 Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 4 della L.R. I. n. 40 del 24/02/2005.

IL DIRETTORE GENERALE

(Sonia Cantoni)

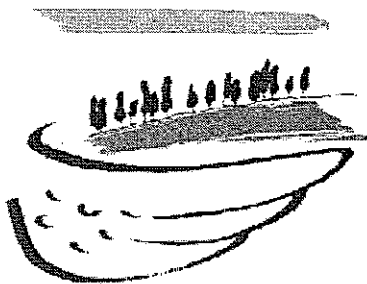


| DIPARTIMENTI PROVINCIALI ARPAT - UO "AGROECOSISTEMI E ALIMENTI" COMPETENTI PER TERRITORIO | | | | | | |
|---|-------------------------|----------------|-----------------|-------------|---------------------------|---------------------------|
| DIPARTIMENTO PROVINCIALE | COMPETENZA TERRITORIALE | RESPONSABILE | TELEFONO | FAX | INDIRIZZO SEDE | INDIRIZZO E-MAIL |
| FIRENZE | Arezzo | Cecilia Scarpì | 055/3206276-274 | 05573206218 | Via Ponte alle Mosse, 211 | c.scarpì@arpat.toscana.it |
| | Firenze | | | | | |
| | Prato | | | | | |
| LIVORNO | Sienna | | | | | |
| | Grosseto | Lucia Rocchi | 0586/263471 | 0586/263477 | Via Marradi, 114 | l.rocchi@arpat.toscana.it |
| | Livorno | | | | | |
| LUCCA | Pisa | | | | | |
| | Lucca | Marco Longo | 0583/956546 | 0583/958720 | Via Vallisneri, 6 | m.longo@arpat.toscana.it |
| | Massa Carrara | | | | | |
| | Pistoia | | | | | |



ENTI COMPETENTI LEGGE REGIONALE 39/00

| ENTI COMPETENTI | REFERENTE | TELEFONO UFFICIO | FAX | INDIRIZZO SEDE | INDIRIZZO E-MAIL |
|--------------------------|-----------------------------------|---------------------|---------------|---|--|
| C.M. Luni-gliana | Alicide Baldassini A. Barbagli | 0585/942044 | 0585/948080 | P.zza Alcide De Gasperi - 54103 - Fivizzano (MS) | a.baldassini@cm.luni-gliana.ms.it a.barbagli@cm.luni-gliana.ms.it |
| C.M. Garfagnana | Sandro Pieroni | 0583/644935 | 0583/644901 | Via Vittorio Emanuele, 9 - 55032 - Castelnovo Garf. (LU) | agricoltura_l@cm-garfagnana.lu.it |
| C.M. Media Valle Serchio | Fabrizio Salani | 0583/88346 | 0583/88248 | Via Umberto I, 100 - 55023 - Borgo a Mozzano (LU) | ufficio@cm.valleserchio.it |
| C.M. Mugello | Giovanni Miccinesi | 055/84527231 | 055/8456288 | Via P. Logliatti, 45 - 50032 - Borgo San Lorenzo (FI) | fabrizio.salani@cm.mugello.it |
| C.M. Montagna Fiorentina | Antonio Ventre | 055/8354016 | 055/8354044 | Via XXV Aprile, 10 - 50068 - Rufina (FI) | g.miccinesi@cm-mugello.it |
| C.M. Val di Cecina | Mauro Barsacchi | 0588/62003 | 0588/62700 | Via Roncalli, 38 - 56045 - Pomarance (PI) | saf@cm-montagnafiorentina.fi.it nitti@cm-valdicecina.pisa.it |
| C.M. Casentino | Simone Borchini | 0575/507203 | 0575/507230 | Via Roma, 203 - 52014 - Ponte a Poppi (AR) | simoneborchini@casentino.toscana.it |
| C.M. Valterrona | Lamberto Bubbolini | 0575/799097 | 0575/730510 | Via S. Giuseppe, 32 - 52037 - Sansepolcro (AR) | demario@cm-valterrona.toscana.it |
| C.M. Amiata grossetana | Cesare Papalini | 0564/969609 | 0564/969606 | Loc. San Lorenzo, 19 - 58031 - Areddoso (GR) | m-lazzeroni@cm-amiata.gr.it |
| C.M. Amiata Val d'Orcia | Pier Giuseppe Montini | 0577/78716881 | 0577/787763 | Via Grossetana, 209 - 53025 Piancastagnaio (SI) | forestazione@cm-amiata.siena.it |
| C.M. Arcipelago Toscano | Domenico Giove | 0565/938224 | 0565/915091 | Viale A. Manzoni, 11/A - 57037 - Portoferraio (LI) | cmforestazione@elbalink.it |
| C.M. Area tuccese | Livio Giacomelli | 0583/46.94.80 | 0583/469777 | Via della Cavallerizza, 11 - 55100 - Lucca | comment@tin.it e livgiaco@tin.it |
| C.M. Appennino pistoiese | Francesco Benesperi | 0573/6213203 | | loc. Limestre via Ximenes 341 51022 San Marcello P.se | benesperi@cm-appenninopistoiese.pi.it |
| C.M. Val di Bisenzio | Luca Maccelli | 0574/931232 | 0574/957038 | Via del Bisenzio, 351 - 59023 - Mercatale di Vernio (PO) | l.maccelli@cm-valdibisenzio.it |
| C.M. Pratomagno | Stefano Samaden | 055/9172277 | 055/9172759 | Via Genova, 11 - 52024 - Loro Ciuffenna (AR) | s.samaden@cm-pratomagno.toscana.it |
| C.M. Colline Metallifere | Marco Pollini | 0566/906111 | 0566/903530 | Piazza Dante Alighieri, 4 - 58024 - Massa Marittima (GR) | info@cm-collinemetallifere.it |
| C.M. Cetona | Giorgio Pinzi | 0578/267758 | 0578/265549 | Corso garibaldi, 10 - 53047 - Sarteano (SI) | g.pinzi@cm-cetona.siena.it |
| C.M. Val di Merse | Alessandro Ceppatelli | 0577/790610 | 0577/790592 | Via T. Gazze, 89 - 53030 - Radicondoli (SI) | a.ceppatelli@cm-valdimerse.siena.it |
| Provincia di Arezzo | Stefano Bontcompagni | 0575/33541 | 0575/3354257 | Via S. Lorentino, 25 | s.bontcompagni@provincia.arezzo.it |
| Provincia di Firenze | Rocco Lo Presti | 055/27.60.617 | 055/27.60.657 | Via G. S. Mercadante, 42 - 50144 - Firenze | L.lopresti@provincia.fi.it |
| Provincia di Grosseto | Umberto Fralassi | 0564/484551 | 0564/411658 | Via Trieste, 5 - 58100 - Grosseto | u.fralassi@provincia.grosseto.it |
| Provincia di Livorno | Massimo Tognotti | 0586/257317 | 0586/884396 | Piazza del Municipio, 4 - 57123 - Livorno | m.tognotti@provincia.livorno.it |
| Provincia di Lucca | Luigi Bertani | 0583/417510 | | Via Barsanti e Matteucci, 208 - Borgo Giannotti - 55100 - Lucca | s.peebes@provincia.livorno.it bertani@provincia.lucca.it |
| Provincia Massa Carrara | Paolo Battelli | 0585/816560 | 0585/816550 | Via Crispi, 11 - 54100 Massa Carrara | p.battelli@provincia.ms.it |
| Provincia di Pisa | Andrea Acciai | 050/929.619 | 050/929702 | Piazza V. Emanuele II, 14 - 56100 - Pisa | a.acciai@provincia.pisa.it |
| Provincia di Pistoia | A. Pantucci | 050/929.609 | | | a.pantucci@provincia.pisa.it |
| Provincia di Pistoia | Francesco Drosera | 050/929612 | | Piazza della Resistenza, 54 | f.drosera@provincia.pisa.it |
| Provincia di Pistoia | Ivano Bechini | 0573/372041 | 0573/374307 | | i.bechini@provincia.pistoia.it |
| Provincia di Prato | G. Petracchi | 0574/5341 | 0574/381208 | Via Ricasoli, 25/A - 59100 - Prato | g.petracchi@provincia.prato.it |
| Provincia di Siena | Luciano Paggetti | 0577/241634 | 0577/241601 | Strada Massetana 106 int. 13 - 53100 - Siena | paggetti@provincia.siena.it |



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che una copia del presente decreto sarà pubblicata all'Albo dell'Agenzia dal **14.07.2008** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Area
Atti Amministrativi e Ufficio Legale

P. Dott.ssa Marta Bachechi

E' copia, composta da n. _____ fogli e n. _____ facciate, conforme all'originale conservato nella raccolta ufficiale dei decreti dell'Agenzia

Si rilascia in carta libera per uso amministrativo
 copia conforme

Firenze

PROCEDURA DI CONTROLLO E DI ESECUTIVITÀ

Decreto immediatamente eseguibile

Decreto inviato al Collegio dei Revisori con nota prot. n° **60299** del **14.07.2008**

Decreto inviato alla Giunta Regionale con nota prot. n. _____ del _____

Chiarimenti/Elementi integrativi richiesti dalla G.R.I. con decisione n. _____ del _____

Controdeduzioni trasmesse alla G.R.I. il _____ con nota n. _____

Decreto non approvato dalla G.R.I. con decisione n. _____ del _____

Decreto approvato dalla G.R.I. con decisione n. _____ del _____

Decreto esecutivo per decorrenza dei termini dal _____ ai sensi del 4° comma dell'art. 42 della L.R.I. n° 40 del 24.02.2005

Decreto revocato con atto n. _____ del _____ Decreto modificato con atto n. _____ del _____

Il Responsabile Area
Atti Amministrativi e Ufficio Legale

P. Dott.ssa Marta Bachechi

